Anno XXXVIII — Giovedì 31 Marzo 1904 — Conto corrente con la posta — N. 79

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

UN CONVEGNO DI RADICALI

Ci scrivono da Milano, 30:

Sotto gli auspici del *Secolo* si terrà qui il giorno 10 di aprile un convegno per costituire la Federazione delle Società radicali dell'Alta Italia. Sarà una riunione preparatoria di quel congresso che da tre anni i radicali dicono di voler tenere a Roma e che non viene mai.

La verità è, che nei radicali il dissidio è forse più profondo che nei socialisti; e che fra il Marcora che non intende fare un passo più in là verso la monarchia, accettata da lui e dai suoi *sub conditione* e il Sacchi che si dichiara apertamente e lealmente monarchico riformista non è stato e non sarà forse mai possibile trovare la formula d'una unione sincera e duratura. Dalle persone bene informate si ritiene che anche questo convegno gioverà poco o nulla, sopratutto per le diffidenze che desta fra i sacchiani l'uomo che è, col suo giornale, alla testa di questa opera di concentrazione.

GLI STUDENTI ISTRIANI PER L'UNIVERSITA' di Trieste

Come la pensano sull'accordo con gli slavi

Ci mandano da Trieste 29:

A tarda ora stanotte è finita l'adunanza tenuta dagli studenti triestini e istriani nella sala della Società Operaia.

Votarono un ordine del giorno in cui: protestano contro la facoltà giuridica a Rovereto e s' impegnano a non frequentare altra università italiana che non sorga a Trieste, continuando a lottare con tutta energia per ottenerla: approvano la tattica seguita dagli studenti a Vienna contro le prepotenze tedesche; e *fanno voti* perchè, *ottenuta dagli slavi piena e solida garanzia dell' integrità e dell'inalienabilità del nostro patrimonio nazionale*, l'accordo fatto fra gli studenti italiani e gli sloveni di Vienna sia concluso anche tra le popolazioni delle nostre provincie e i deputati che le rappresentano, per giungere in tal modo ad una soluzione del problema universitario corrispondente alle nostre aspirazioni ed ai nostri bisogni.

E' notevole questa deliberazione perchè viene, dopo una dichiarazione della Società slovena *Edinost*, nella quale si affermava che a Trieste non si doveva aprire che una università bilingue o trilingue. Si vede che gli studenti italiani, malgrado queste manifestazioni della associazione politica di Lubiana credono che gli slavi meridionali possano indursi a riconoscere la storia e il diritto degli italiani della Venezia Giulia e di Trento.

Ciò che dicono i tedeschi

Vienna, 30. — La liberale *Zeit* a proposito dell'alleanza di ieri fra italiani e slavi dice:

« Se fra tedeschi e italiani esistessero le buone relazioni d'una volta, a questi ultimi non sarebbe neppure passato per la mente di allearsi agli slavi contro i tedeschi. L'idea dell'alleanza italo-slava esplicatasi in certo qual modo anche alla fine della recente tornata della Camera coll'adesione dei deputati italiani all'ostruzione czeca, non è però uscita dal campo delle discussioni puramente accademiche, e già queste ne dimostrarono la irrealizzabilità. Gli slavi meridionali propongono agli italiani delle condizioni di pace che questi ultimi non possono accettare, perchè l'accettazione sarebbe la resa a discrezione. Ogni mente che pensi lucidamente doveva capire a prima vista che l'improvvisa amicizia italo-slava si sarebbe infranta già nella sua fase iniziale. Nella politica non si possono abbandonare le più preziose posizioni di lotta solo per appagare un passeggero sentimento di vendetta. Il giornale dice che in Austria solo i tedeschi possono essere gli amici degli italiani, checchè facciano i cattivi governi per distruggere negli italiani la fede nelle secolari tradizioni di amicizia e di relazioni intellettuali fra italiani e tedeschi».

LA NOSTRA POLITICA ESTERA

Da una lettera romana togliamo:

... Noi ci troviamo, in tema di politica estera, in una curiosa condizione. L'attuale presidente del Consiglio non non può certo affermare che la politica estera sia il suo forte.

L'on. Giolitti non possiede la vastità di vedute necessaria per guidare la politica estera di un grande paese. L'on. Tittoni è forse troppo *novizio* per dirigere, nel mare difficile e tempestoso della diplomazia, una barca così leggera com'è quella della nostra politica di fronte alle grandi Potenze.

Non v'é chi non veda quanto sia tortuosa la rotta che la nostra politica estera segue da qualche anno. Il concetto essenziale, cui vorrebbe informarsi, sarebbe in sostanza il seguente: Come la Francia — mantenendo intatta l'orientazione della sua politica franco-russa — cerca di coltivare l'amicizia cogli altri Stati, così l'Italia, pur mantenendo in tutto il loro vigore i legami che la legano alla Triplice, cerca di rassodare in modo definitivo l'amicizia colla Francia.

Questo programma non ha in sè nulla di strano. Il ministro francese degli Esteri, Delcassé, ha ripetuto in questi giorni alla Camera francese che gli interessi dell' Italia, nella Triplice alleanza, non sono antagonistici ad una vera e sincera amicizia italo-francese.

Ma l'opinione pubblica non ammette in Francia le sottili distinzioni stabilite dal ministro del Gabinetto Combes. Ricordo che a Parigi, nei giorni in cui il Re d' Italia veniva abbastanza festosamente accolto dalla popolazione, si parlava della Triplice come di una alleanza di prossimo seppellimento. A questa sola condizione il popolo francese intende sanzionare l'operato del proprio Governo in favore all' Italia.

Orbene: in Francia (dove i nazionalisti sognano di marciare insieme ai soldati italiani alla conquista di Trento e Trieste!) l'opinione pubblica è, a questo riguardo, completamente fuorviata. L' Italia non può dipartirsi dal binario della Triplice. Vi è quindi da ritenere che il riavvicinamento italo-francese (salvo concessioni sul genere di quelle accordate per la Cuneo-Nizza) avrà anche per l'avvenire conseguenze puramente platoniche. Assai difficilmente — per citare un esempio — i protezionisti francesi rinunzieranno (in materia di scambi commerciali) alle loro pretese, per favorire l' Italia...

Alla vigilia di un torrenziale entusiasmo per la venuta di Loubet in Italia, non è forse inutile ricordare quale sia la *piattaforma* dei nostri attuali rapporti colla Francia. Non sarà inutile perchè, purtroppo, il nostro è un paese fecondo di illusioni. Fortunatamente il contraccolpo di malcontento francese per i brindisi di Napoli non appare finora rilevante. Il che permette di dire (nell'attesa di una grande manifestazione, quale sarà l'accoglienza ultra-entusiastica dell' Italia a Loubet) che la Pasqua politica del 1904 non si presenterebbe in Italia (se non esistessero le delizie dei casi Chiesi e delle inchieste Nasi) sotto auspici sfavorevoli.

LE RIDICOLE PAURE della Consulta

Roma, 30. — Al Ministero degli Esteri non si è ancora rimesso dallo spavento avuto dalla notizia sul concentramento di forze navali in Adriatico. E i giornali ufficiosi continuano a smentire. Gli ufficiosi si affannano a smentire un'altra notizia che dà fastidio alla Consulta e che cioè vi sia un movimento di truppe italiane verso le Alpi Giulie. Secondo un comunicato ufficioso, si tratterebbe dei soliti movimenti annuali degli alpini — sarà così — ma resta a sapere perchè il nostro Governo abbia tanto terrore per queste notizie, mentre in Austria i movimenti di truppe anche verso i nostri confini, vengono registrati dai giornali, ed il governo governo non se ne spaventa. Tutt'altro!

Sarà bene che i giornali, prima di comunicare certe notizie, le vaglino — ma che gli uomini del Governo debbano spaventarsi per ogni moscone che vola, ci pare un segno di tale deficienza da risollevare legittime apprensioni.

IL BENE CHE TUTTI CI VOGLIONO!

Parigi, 30. Il un lungo articolo intitolato: « Perchè noi amiamo l'Italia » — il *Figaro* dimostra che la storia della Francia è stre tamente legata alla storia d'Italia, dal punto di vista religioso, filosofico, letterario, artistico e militare.

Vedere in quarta pagina
Il processo celebre

LE NOTIZIE della guerra

Come si svolse l'ultimo tentativo d' imbottigliamento

Londra, 30. — Il *Daily Mail* ha da Kobe 29:

L'ammiraglio Togo inviò il rapporto sul secondo tentativo fallito di bloccare Port Arthur.

La flotta giapponese prese il mare con 16 navi che eseguirono l'ostruzione all' ingresso del porto, eccetto un piccolo canale.

Il 27 alle 3.30 ant. quattro vapori recentemente caricati a Osaka di pietre e materie esplosive si diressero a tutto vapore sotto la protezione delle torpediniere all' ingresso del porto evitando i proiettori elettrici. Altre nodi dall'entrata del porto i forti e le controtorpediniere dei russi apirono un fuoco terribile contro le navi, da loro scorte. Le navi tennero fermo.

Il *Yomaru* si trovava alla loro testa. Siccome non erasi riveduto il quartiermastro che era sceso per dare fuoco agli esplodenti ed affondare la nave che il nemico colpiva colle torpedini, il comandante Irose che aveva con gli altri lasciato la nave, scendendo in una scialuppa, ritornò immediatamente sulla nave colla speranza di soccorrere il quartiermastro, Irose rimase a bordo finchè l'acqua non raggiunse il livello del bordo.

Fino all'alba le controtorpediniere ricercarono i superstiti. Sotto il fuoco nudrito l'*Akako* e *Tasuran* si recarono fino a un nodo dall' ingresso ove incontrarono le controtorpediniere russe e si impegnò un vivo combattimento.

Il *Gulé* allora esplose a circa tre nodi dal Monte d'Oro e affondò. Il vapore *Fukuimaru* continuò la strada ma mentre stava per gettare l'ancora fu colpito dalle torpedini a trabordo ed affondò. Il vapore *Kakikonmaru* si arenò a sinistra del *Fukuimaru* e si fece esso pure affondare. Il vapore *Yomayaru* spingendosi ancora più avanti passò tra il *Yomaru* e *Fukuimaru*.

Gli equipaggi delle navi affondate furono accolti da tre contro controtorpediniere che presero parte all'azione.

Il *Jomaru* giunto nel centro del canale fu colpito dalle torpedini ed affondò.

Questo tentativo fu brillantemente compiuto fra un uragano di ferro e fuoco.

Al Parlamento giapponese

Tokio 30. — L'ammiraglio Yamamoto lesse il rapporto dell'ammiraglio Togo sul sesto attacco di Port-Arthur.

Yamamoto esaltò molto commosso l'eroica morte del capitano Irose e dimostrò le grandi difficoltà che incontrasi a chiudere Port Arthur. Disse che tale fatto in tempo ancora lontano pure sarà raggiunto.

E' evidente che lo spirito guerresco si è rialzato a Port Arthur dopo l'arrivo di Makaroff.

Yamamoto espresse la speranza che i russi escano da Port Arthur e attacchino la flotta giapponese,

E' una speranza che non sarà, crediamo, realizzata, perchè Makaroff non intende sacrificare la flotta che gli fu affidata.

Il primo un po' importante combattimento in Corea

Furono vittoriosi i giapponesi

Tokio, 30. — Si è ricevuta la narrazione seguente dello scontro di Tseng-giù: — Un distaccamento giapponese misto, composto di fanteria e cavalleria attaccò domenica mattina e mise in fuga un distaccamento russo a Tsen-giù presso Kazan. I russi innalzarono un forte provvisorio ove misero un distaccamento cosacco di circa 600 uomini.

I giapponesi attaccarono i Russi, che fecero prima una forte resistenza, ma finalmente ripiegarono abbandonando la loro posizione.

I Giapponesi ebbero quattro ufficiali e un sergente ucciso, 2 sergenti e dieci uomini feriti.

I Russi lasciarono sul campo tre cadaveri e riuscirono a portar via un certo numero di feriti.

Il distaccamento entrò nella città emettendo urràh e grida di evviva l' Imperatore.

I gravissimi fatti di Cagliari provocati dai socialisti che fischiavano la processione

Cagliari, 30. — Iersera alle ore 20, mentre la processione dei misteri usciva dalla vastissima chiesa di Sant'Antonio enormemente stipata di pubblico tanto che si riversava nella strada, un manipolo di socialisti si diede a fischiare, gridando: « Viva Giordano Bruno! ». Essi furono sopraffatti dalla folla, la quale li malmenò e avrebbe fatto assai peggio se gli agenti della forza pubblica non li avesse protetti colle sciabole sguainate. Tuttavia vi furono due gravemente e molti leggermente feriti.

In tutte le farmacie si notava gente intenta a medicarsi; parecchi privati, solo perchè supposti socialisti, furono malmenati.

Infatti la folla, composta di parecchie migliaia di persone, cominciò la caccia ai socialisti, una caccia tale, che continuò fin tardi spietatamente.

Si praticarono parecchi arresti anche per salvare i perseguitati dal furore della folla, ed ogni arresto era salutato da applausi assordanti, non appena si suppose trattarsi di socialisti.

L'emozione e la disapprovazione per l'atto dei socialisti e per le scene che ne seguirono sono enormi.

L'inaugurazione del monumento a Giuseppe Marchiori

Il giorno 10 di aprile avrà luogo l'inaugurazione del monumento a Giuseppe Marchiori a Lendinara.

Interverranno molti deputati, fra cui l'onor. Sonnino, l'onor. Vendramini, Danieli, Maraini, ecc.

Anche il direttore generale della Banca d' Italia, comm. Stringher, e vari funzionari superiori dell'Istituto interverranno personalmente.

Il discorso inaugurale sarà tenuto dal deputato del collegio on. Eugenio Valli.

Il monumento è opera del senatore Monteverde.

I FUNERALI DI LUIGI SUGANA

Abbiamo da Venezia, 30:

Ai funerali di Luigi Sugana parteciparono migliaia di persone. Le finestre delle vie per cui passava il corteo e le rive del Canalazzo erano gremite. Davanti il Municipio ove fu imbarcata la salma, parlarono il sindaco Grimani, Santalena pei giornalisti e il sindaco di Treviso.

L'ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA

La quarta giornata

Nel pomeriggio

Nelle ore pomeridiane vennero estratti i seguenti numeri:

Premio di L.	Cartella	Premio di L.	Cartella
10	065839	10	021850
10	136812	10	065736
20	080611	20	076616
10	028626	10	076596
10	098868	20	097604
20	068454	10	056496
10	083104	10	044489
10	027267	10	079374
10	070104	10	050349
20	115469	10	108238
20	007142	10	108006
10	007793	10	127938
10	043868	10	092572
10	093372	20	044193
10	097149	20	135131
10	056596	20	007249
20	110413	10	033754
10	072984	10	089279
10	137838	50	120466
10	082431	10	008594
20	107184	10	022310
10	035055	10	037047
10	090252	10	022954
10	079911	10	063421
10	004449	10	004006
10	142715	**1000**	**014854**
10	094969	20	063741
20	086965	20	041759
10	037216	20	081193
10	032045	10	100951
10	122093	20	098146
500	**114785**	10	126517
10	068556	20	045544
10	048031	10	030216
10	036149	10	051088
10	013549	10	065508
20	121549	10	009231
10	052394	10	033824
10	030769	20	067039
10	149916	10	006941
10	143801	10	047850
10	041489	10	111969
20	177789	10	038739
10	009518	20	140754
10	096805	10	041356
20	132538	20	014445
10	104877	10	128854
10	013123	10	064937
10	067696	20	100024
10	101868	10	048418
10	127573	10	041962
10	096401	20	007078
10	029805	10	096940
10	085885	10	046993
10	055220	20	051140
10	083440	10	046336
10	130293	10	013294
10	032189	20	142404
20	061748	10	032919
10	116985	10	148663
10	115131	10	081419
10	103040	10	024468
10	070370	10	040524
10	136651	10	113185
10	087248	10	030985
10	085088	20	047051
10	008814	10	045882
20	049059	10	031985
10	100493	10	086424
10	019284	10	009306
10	141810	10	047206
10	103210	10	116739
20	127721	10	026164
10	075616	10	003071
10	113774	20	008624
10	000963	10	027086
10	137749	10	029973
20	013012	10	058519
10	096582	10	086184
20	007416	10	034424

Rimangono da estrarsi ancora 280 numeri.

Ecco i numeri estratti ieri mattina:

Premio di L.	Cartella	Premio di L.	Cartella
10	099416	10	083240
10	060935	10	126335
10	096150	10	021669
10	094335	10	059264
20	063227	20	017987
10	031280	10	107568
10	124738	20	089671
10	142849	10	079879
10	089702	10	120594
10	142202	10	065206
10	112617	10	046250
10	120237	10	060352
10	132653	50	131050
10	015686	10	015247
20	062271	10	075450
10	089140	20	014337
10	049636	20	069960
10	131511	10	035659
10	130105	10	148271
10	105924	10	119571
20	122749	10	115989
10	122905	10	130337
10	111072	10	036000
10	074373	10	011558
10	081795	10	113650
10	087011	10	046622
20	141637	10	019904
10	005350	10	104658
10	021220	10	038623
10	106951	10	038845
10	091630	20	114515
20	016886	20	024822
10	058811	20	085441
10	113074	20	090122
20	038321	10	105689
10	041813	**100**	**122463**
20	066136	10	048730
10	056707	10	147830
10	026038	10	135234
10	137338	20	099199
10	105764	10	107853
10	141060	10	070893
10	008917	10	022860
10	099932	20	036443
10	090740	10	084996
10	007523	10	108734
10	062161	10	086793
10	120917	20	066345
10	093538	10	075908
10	137518	20	021160
10	016623	20	144422
10	024214	10	009458
20	034838	10	080058
10	057530	10	039297
10	129870	10	073607
10	068061	10	061321
10	100835	20	041032
10	020183	10	051539
10	065145	10	102941
10	086539	10	123524
10	097487	20	046433
10	006550	10	006409
10	050024	20	055327
10	136057	10	073221
20	050957	20	033973
10	074533	10	061934
10	140933	50	118783
20	135427		

Un errore d'estrazione

Domenica scorsa venne assegnato il premio 82 (L. 20) al n. 056495.

Ieri nel pomeriggio uscì nuovamente la centuria 565 e col numero 96 delle unità si formò il numero 056496.

Due premi nella stessa centuria era cosa impossibile e perciò si dovettero passare tutti i cartellini estratti per verificare l'errore.

Fu constatato che al n. 82 non si riferiva la centuria 565 ma bensì la centuria 575 di guisa che il premio di 20 lire va invece al n. 057495.

Oggi ultimo giorno

Quest'oggi verranno estratti gli ultimi 270 biglietti e perciò verso le tre e mezzo del pomeriggio l'estrazione sarà esaurita.

Il vincitore delle 20000 lire

Dopo 24 ore precise dal momento in cui fu estratto il numero vincitore delle 20.000 lire, quando già si erano fatti parecchi nomi dalla fantasia popolare, ieri alle 5 del pomeriggio è pervenuto al cav. Merzagora presidente del Comitato della lotteria un telegramma con risposta pagata, proveniente da Portogruaro. Nel telegramma certo Fiore Fioretti, chiedeva quando poteva venire a ritirare le 20000 lire essendo detentore della cartella vincitrice. Il cav. Merzagora gli rispose che poteva farlo dopo la fine dell'estrazione e non appena sarà pubblicato il bollettino ufficiale.

Il Fioretti è un uomo sulla cinquantina, grasso, non ricco ma nemmeno povero.

Dimora a S. Giovanni di Portogruaro ed è appaltatore della manutenzione stradale.

Asterischi e Parentesi

— Ciò che provoca l'applauso.

Uno studio, che sarebbe interessante a farsi, è quello che fosse diretto a ricercare quali sono i « motivi » più sicuri dell'applauso.

La « commozione » su ogni altro mezzo trionfa. La gente — pare impossibile — ama versare dei lagrimoni. E applaude con più calore l'artista che la fa piangere di più. Un successo di lagrime è senza fallo un successo di applausi.

Il concetto della giustizia resa, però, è forse quello che provoca il migliore, il più sentito, il più improvviso di tutti gli applausi... Talora basta una frase. E tutto un pubblico che un istante prima tossiva, si soffiava il naso e sbadigliava, tace per un secondo, come per raccogliersi, indi scoppia in un applauso che pare un colpo di tuono e nel quale è tutta l'anima millenaria di un popolo che ha sofferto sotto il peso di tutte le ingiustizie.

Il terrore, espresso con un grido, o con un atteggiamento del volto, o con certi pianti che non son più umani, può sollevare in un tumulto d'applausi le più diverse platee. Ma allora, più che allo scrittore, l'applauso va all'interprete virtuoso, come accade nel terzo atto della *Teresa Raquin* se protagonista del dramma è Giacinta Pezzana.

Ultimo, forse, e può parere per lo meno strano, fra i « motivi » che servono a provocare l'applauso sta il motivo comico. Le commedie brillanti, anche quelle che divertono di più — onestamente — sono invece le produzioni teatrali meno applaudite.

Si direbbe che lo spasimo del riso affatichi il pubblico più dello spasimo del pianto e che esso non trovi, dopo, l'energia necessaria per l'applauso.

C'è però nella scala dei motivi comici un motivo che sarà sempre di sicuro effetto: la bonaria invettiva contro la dabbenaggine dell'uomo nella sua eterna lotta contro la donna e l'assoluta sua insufficienza di fronte alla scaltrezza femminile...

Tocchi questa corda Shakespeare, Molière, Goldoni o l'ultimo facitore di farse, il pubblico non guarda più a senso d'arte o meno, il pubblico non fa più differenze: scoppia in un applauso di allegra vendetta e di allegressima soddisfazione.

Di vendetta il pubblico maschile; di soddisfazione il pubblico femminile.

**

— L'industria dell'applauso.

In Italia, salvo qualche tenore sfiatato o qualche prima donna animata da una passione, non corrisposta, per il canto, pochi pagarono gli applausi spontanei.

In Francia invece, col nome di *claque*, l'industria fu sempre in fiore ed anche ufficialmente riconosciuta.

Il capo *claqueur*, uomo sempre intelligente, aveva tutta una legione di soldati ai suoi comandi. Ed era suo merito il saperli ben distribuire ben dissimularli un po' dappertutto e saper ben disciplinarli in modo che l'applauso non scoppiasse mai a sproposito e troppo immeritato, e fosse — sopratutto — sempre ben graduato per intensità e per calore.

Ma, a quanto pare, ora, in Francia come in Italia, anche i superuomini della letteratura hanno compreso che debbono andare essi al cuore della folla e chiedere ad essa l'applauso con opere fatte di verità, di semplicità e di commozione, e non più lasciare che pensi il direttore del teatro o della compagnia ad estorcere, per proprio tornaconto, un applauso non convinto, fittizio, col mezzo fraudolento della *claque*.

L'ultimo capo *claqueur* fu infatti licenziato, or fa un anno, da Claretie, il direttore della *Comédie Française*.

Come per finire non sarà però inutile aggiungere che contro il licenziamento il capo *claqueur* ricorse ai Tribunali e che questi gli diedero... ragione!

Non fu quindi licenziato, ma messo *a riposo* con 800 lire annue di pensione!

**

— Un fatto di cronaca a Londra.

E vero che il primato, in fatto di réclame, spetta agli americani; ma non scherzano neanche gli inglesi.

L'altro giorno a Londra, vicino a Trafalgar square, una barella portata da due uomini entra nella folla. I portatori sudati, trafelati, anelanti, gridano con quanto fiato hanno in corpo:

— Largo, largo, gentlemen!

La folla si ferma, guarda: sulla barella è disteso un uomo inanimato.

— Che cos'è? si domanda la gente.

— Un assassinio!

— Una disgrazia!

— Un suicidio!

— Largo, largo, gentlemen! continuano a gridare i portatori.

Ma la folla invece sospinta da nuovi curiosi, si addensa sempre più, al punto che i portatori devono deporre la barella a terra e fermarsi. Allora il morto apre gli occhi e, rizzandosi in piedi grida con tutto il fiato che ha in gola:

— Signori e signore! Ero caduto estenuato per fame, ma fui raccolto e nutrito con una minestra di paste della rinomata casa Iohnson e C. e eccomi ritornato alla vita. Concittadini, ricordatevi delle paste di Iohnson! Grazie a loro potrò recarmi stasera al grande teatro di Varietà della Rosa, in via Lancaster, dove il celebre, incomparabile tenore Müller canterà nuovissime canzoni giapponesi e Fox Parry presentera i suoi dieci « Consul » ammaestrati. Lo spettacolo comincia alle 7. Non dimenticatelo, concittadini!

Poi ricadde.... morto.

**

Per finire.

— I sovrani hanno inneggiato alla pace.

— Ma accanto alle navi di guerra!

Cronaca Provinciale

Da PORDENONE
Lo sciopero si estende

Ci scrivono in data 30:

Finora solamente le operaie del Cotonificio di Rorai Grande si erano messe in sciopero, ma gli operai continuavano a lavorare. Questa mattina però le scioperanti riuscirono a persuadere i compagni ad abbandonare il lavoro, e perciò lo stabilimento è ora completamente chiuso. Le tessitrici volevano pure recarsi a Torre per indurre a scioperare anche gli operai di quello stabilimento, ma ne furono impedite dalla forza pubblica.

Il sig. Rho, segretario della Federazione italiana delle arti tessili, giunto da Milano, ebbe un colloquio col direttore dello Stabilimento di Rorai Grande, sig. Steinmann, che lo ricevette cortesemente, ma rispose che il Cotonificio veneziano ha deciso di non modificare le sue ultime decisioni.

Alle 16 vi fu una riunione delle scioperanti alla Filarmonica di Rorai Grande. Intervennero i signori Rho, Asquini pres. dell'operaia, dott. Guido Rosso e dott. Giuseppe Ellero.

Nonostante le più pressanti esortazioni per convincerle a riprendere il lavoro, le operaie risposero unanimi di voler continuare nella resistenza.

Da S. VITO al TAGLIAMENTO
Cose della Società operaia

L'altra sera s'adunò per la prima volta il nuovo Consiglio della società operaia.

Il sig. Gustavo Scodellari fu nominato rappresentante la commissione delegata per l'impiego dei fondi sociali.

A giudici vennero eletti i signori De Michieli Antonio, Garbatti Giacomo e Malacarne Giuseppe.

Il Consiglio visto il sempre crescente numero dei soci, crede necessario aumentare di uno i membri del comitato. Vennero eletti: Cortese Amedeo, Canton Luigi (riel.) Facchin Anselmo (riel.), Marzin Antonio, Mauro Pietro, Montico Gaetano, Perissinotto Attilio.

Viene poi approvata la proposta del consigliere Antonio Brombin di nominare un segretario retribuito i cui doveri sieno in genere quelli fissati dal regolamento sociale. Si stabilisce uno stipendio di L. 200 annue.

Da VENZONE
Ancora del mancato omicidio
L'istruttoria

Furono già pubblicati i particolari del tentato omicidio compiuto da certo Pascolo Giorgio detto Fanful di qui contro Moretti Giovanni detto Zugie, verso il quale esplodeva un colpo di fucile carico a pallini.

Nel pomeriggio d'ieri il pretore avv. Gaspare Cavarzerani fu sul luogo del fatto, accompagnato dal cancelliere Sandri e dal perito G. B. Iseppi.

L'egregio pretore fece le domande ai testimoni presenti al fatto ed al Moretti Giovanni onde ricostruire la scena che per poco poteva costare la vita di quest'ultimo e si stabilì che il Pascolo Giorgio sparò il colpo a 18 metri di distanza dal Moretti.

Da PASIAN SCHIAVONESCO
Pecorella all'ovile

Avete già annunciato la scomparsa di quella ragazza che aveva lasciato alla famiglia un biglietto manifestante propositi suicidi.

Ora essa è ritornata pentita in famiglia.

Da CIVIDALE
Grave disgrazia in un pastificio

Quest'oggi, verso il tocco, nel pastificio a motore della ditta Marzuttini-Angeli a Sanguarzo, il ragazzo quattordicenne Liberale Domenico di Andrea, mentre era intento alla gramolazione della pasta, rimase impigliato negli ingranaggi della macchina si ebbe il braccio destro sfracellato.

Venne condotto d'urgenza al nostro ospedale dove il chirurgo dott. Antonio Sartogo gli praticò l'amputazione del braccio.

Schiamazzatori nótturni — Lieto convegno.

I carabinieri deferirono all'autorità giudiziaria, per schiamazzi notturni, Zuliani Fiorello detto Fiochio e Piva Antonio d'anni 23, da Cividale; Fanna Luigi d'anni 17, Snidero Luigi d'anni 19, Miani Luigi d'anni 20 e Milani Antonio d'anni 20 da Rualis.

**

Stasera all'Albergo Centrale ebbe luogo un'allegra cena offerta dagli amici al neo dottore sig. G. Marioni al quale furono rinnovati i brindisi più cordiali.

Il servizio, da parte del trattore sig. A. Tuzzi è stato lodatissimo dai convitati i quali gustarono le squisite vivande ed i vini eccellenti.

Da REANA DEL ROIALE
Un giovane fulminato

A Qualso ieri un fragoroso tuono avvertì che un fulmine s'era scaricato per un filare di viti e segnando il filo di ferro, andò ad investire certo Primo Comelli di anni 20 che portava le viti alla distanza di circa 150 metri dalla scarica.

Il poveretto cadde rovescioni; i fratelli che lavoravano poco lungi, spaventati, gridarono aiuto, e molta gente accorse sul luogo. Fortunatamente il giovane rinvenne subito dopo, accusando soltanto dolori al braccio ed alla gamba destra; secondo il medico trattasi di una ustione non grave.

DAL CONFINE

LA MEOTTI È MORTA

Ci scrivono da Gorizia in data 30:

La giovane Ida Meotti di Latisana, l'infelice vittima della brutalità di un caporale austriaco, è morta ieri all'ospitale alle ore 14.30.

Lunedì a sera erano arrivati qui il fratello della morta Evaristo e lo zio e tutore Pietro Monis, perchè la povera Ida era orfana d'ambidue i genitori.

Al cadavere della Meotti verrà fatta l'autopsia per ordine dell'autorità giudiziaria.

I funerali riesciranno certo solenni; vi prenderà parte tutta la colonia italiana.

Al caporale Martino Bernhart, l'oltraggiatore assassino, secondo il codice penale militare austriaco spetta il carcere duro a vita.

Il soldato innanzi al cadavere della Meotti

Abbiamo da Gorizia 30:

Oggi alle 2.30 il soldato Martino Bernhard fu condotto in carrozza chiusa scortato da due soldati e da un sergente, al civico ospitale femminile. Quando entrò nella sala anatomica, il disgraziato impallidì orribilmente. Pure tentò di negare, ma si contradisse ed infine finì col confessare il fatto ma solo parzialmente, negando di aver preso la povera ragazza per il collo e non volendo attribuiti a sè i molti segni di violenza che la povera Ida Meotti porta sopra di se.

Fu poi ricondotto in vettura alle carceri della guarnigione. Tanto all'arrivo quanto alla partenza una folla enorme attorniava il Bernhard minacciosamente. Le guardie duravano fatica a contenere quella folla e ad impedire qualche atto di violenza popolare. Uscito il Bernhard, si procedette dai medici Zencovich e Berger assistiti dai medici dell'ospitale, all'autopsia di quel povero corpo straziato.

I funerali della Meotti si faranno domattina alle 7 e per iniziativa di alcuni cittadini che hanno ottenuto dal Municipio il permesso di passare per le vie principali della città, si faranno con tutta solennità come dimostrazione di simpatia alla vittima e protesta contro l'infame violenza che le ha tolto la vita nei suoi anni più belli.

Bollettino meteorologico

Giorno 31 Marzo ore 8 Termometro 5.7
Minima aperto notte 1.7 Barometro 735
Stato atmosferico: piovoso Vento: N
Pressione: calante Ieri: piovoso
Temperatura massima: 10.3 Minima 2.6
Media: 7.705 acqua caduta mm. 56.5

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

IL MALTEMPO

Il morente marzo, cominciato in uno smagliante trionfo di sole, fra il tepore dell'aria mite e primaverile, finisce con una rigida giornata invernale.

Da parecchi giorni piove quasi senza interruzione e ieri fu proprio una giornataccia. Notizie dalla Provincia recano che i fiumi sono ingrossati e abbondanti sono le nevicate sui monti.

La neve in Carnia è alta 70 centimetri.

Oggi non piove, ma il cielo è plumbeo, l'aria è rigida e non ci sarebbe a meravigliarsi che per domani, primo d'aprile, vedessimo cadere la neve e confondersi coi fiori del bianco spino.

GIOVEDÌ SANTO

Questa mattina il Duomo è affollato di persone che assistono alle caratteristiche funzioni del Giovedì Santo come la benedizione dell'olio, la lavanda dei piedi ai dodici poveri della città per parte di mons. Arcivescovo, la comunione dei sacerdoti, ecc. ecc.

Le campane tacciono e non si faranno più sentire fino a sabato per annunziare festosamente chè Cristo è risorto.

Oggi comincia la visita dei Sepolcri.

L'assemblea generale
degli ingegneri, architetti e periti veneti

Domenica 27 corr. in una sala del palazzo Municipale in Venezia, gentilmente concessa, aveva luogo l'ordinaria convocazione generale della Società di Mutuo Soccorso degli ingegneri, architetti, periti agrimensori e dottori in matematica delle Provincie Venete e Mantovana.

Commemorati con nobili parole dal Presidente dell'Assemblea sig. ing. Antonio Zilli, uno dei Direttori della Società, i soci defunti Marin nob. Giovanni, Saccardo Pietro, Giacomazzi Antonio, Brusoni Antonio e Manzini Giovanni, si procedette alla rinnovazione delle cariche, venendo riconfermato il direttore Pisoni cav. Domenico, eletti a vice-segretario l'ing. cav. G. Sicher ed a revisori l'ing. Cadel comm. Attilio, Fumiani Emilio e Tosi Carlo.

Vennero poscia approvati ad unanimità il consuntivo 1903 e preventivo 1904 non senza lodare l'opera assidua, efficace, amorosa della Direzione che, riordinate ed assestate su basi sicure le condizioni economiche del sodalizio, seppe assicurarne l'avvenire.

Sarebbe invero deplorevole che per difetto di nuovi Soci, e specialmente di giovani elementi, questo Istituto che ha così alto e nobile scopo, e che di tanto aiuto fu ed è ancora a chi ne abbisogna, dovesse lentamente spegnersi: ciocchè noi speriamo non avvenga.

SOCIETA' PROTETTRICE DELL'INFANZIA

Sotto la presidenza della signora Eugenia Morpurgo, ebbe l'altro ieri luogo l'assemblea generale della Società protettrice dell'infanzia.

Il sig. Plebani, in assenza del segretario dott. cav. Carlo Marzuttini, lesse la relazione sull'andamento della benefica istituzione.

Venne approvato il preventivo e si rielessero a far parte del Comitato, le signore Carolina Murero, Adele Petz, Adele Luzzato, Teresa Schiavi marchesa Costanza di Colloredo Mels, Giulia De Poli e Camilla Pecile.

Furono riconfermati anche i revisori dei conti.

A cassiere in sostituzione del rinunciatario avv. cav. Capellani venne eletto l'avv. Giuseppe Nimis.

Il banchetto della società
della caccia a cavallo

La Società della caccia a cavallo (*paper-hunt*) ha offerto iersera, all'Albergo d'Italia, un banchetto in onore degli ufficiali del Reggimento cavalleggeri Vicenza. I commensali erano una trentina; e cioè tutti gli ufficiali del Reggimento Vicenza, tranne l'egregio colonnello Pirozzi che, dispiacente, non potè assistere e mandò una cordiale adesione, il colonnello Pederzoni e una diecina di soci del Club della caccia fra cui i signori conte Daniele Florio, dottor Roberto Kechler e on. Morpurgo.

Allo spumante il presidente co. Florio bevette alla salute degli ufficiali e li ringraziò per la larga e brillante partecipazione alle caccie di quest'anno invero riuscite splendidamente. Gli rispose il colonnello Pederzoni ringraziando.

Infine il dott. Kechler salutò gli ospiti con parole indovinate, che alla chiusa in inglese trovarono le più vive approvazioni.

Il convegno è durato fino alle 11 e mezzo e passò fra la più squisita cordialità.

E' sicuro di impiegare bene i proprii denari, chi pubblica avvisi di *réclame* sul *Giornale d'Udine*, il più vecchio e accreditato diario del Friuli.

Comune di Amaro (Udine)

Per rinuncia del titolare è aperto a tutto 6 aprile 1904 il concorso al posto di segretario di questo Comune. Documenti d'uso.

Stipendio lire mille nette. Nomina per un quadriennio di prova.

Amaro, 24 marzo 1904
Il sindaco ANDREA TAMBURLINI
Il segretario *Cesare Poli*

C. BURGHART - UDINE
Fabbrica acque gasose e seltz
Rimpetto alla Stazione ferroviaria

Per comodità dei clienti ho istituito i seguenti depositi presso i quali può venir ritirato il mio prodotto di acque gassose e seltz:

Romano Antonini (Porta Grazzano)
A. V. Raddo (Porta Villalta)
Giuseppe Colautti (Chiavris)
Enrico Rassati (Porta Venezia Stabilimento Bagni).

AVVISO ALLE SIGNORE

Mi pregio avvisare che il giorno 29 corr. sarò costì di passaggio all'*Albergo Croce di Malta*, col mio scelto e ricco assortimento di *Cappelli per Signora* veri modelli autentici di Parigi, a prezzi modestissimi.

Mi trattengo sulla piazza ancora oggi e spero vedermi onorata da numerose visite (senza impegno).

Elvira Zanolli Lanzoni
di Milano

Seme medica nostrana

depurata alla Stazione Agraria Sperimentale di Udine e **garantita immune di cuscuta** trovasi in vendita presso lo *Stabilimento Agro-Orticolo* **S. BURI e C.i in Udine** Via Pracchiuso, al prezzo di Lire **150** al quintale.

Avviso

Il sottoscritto avendo assunto il negozio di manifatture del signor Pietro Lupieri, sito in piazza Mercato Nuovo (S. Giacomo) N. 2 (angolo rimpetto al negozio Cantarutti) si pregia render noto che col giorno di lunedì 14 corrente ha intrapreso la liquidazione degli articoli in laneria da donna e da uomo.

Non dubita di vedersi onorato da numerosa clientela offrendo reali vantaggi per articoli di vera fiducia.

Con ogni considerazione
Valentino Billiani

Udine, marzo 1904.

AMBULATORIO DENTISTICO
WILLIAM N. ROGERS
Chirurgo-Dentista di Londra

specialista per denti e dentiere artificiali eseguite in tutti i sistemi con la massima precisione. Orificazioni e otturazioni d'ogni genere. Corone, Bridge-Work (lavori a ponte (ortopedia dentaria, cure speciali ecc. VENEZIA, *Via 22 Marzo 2407*, di fronte alla Navigazione generale italiana.

Stabilimento Bacologico
DOTT. VITTORE COSTANTINI
(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. **Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni

GABINETTO ODONTOIATRICO
del Chi.^{mo} M.^{o} Dentista

ALBERTO RAFFAELLI

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
all'Esposizione Regionale di Udine
e MEDAGLIA D'ORO e CROCE AL MERITO
all'Esposiz. Campionaria
Internazionale di Roma 1903

Piazza Mercatonuovo N. 3, Udine
Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

L'antico negozio ex Giacomelli
in piazza Mercatonuovo
affittasi

Per trattative rivolgersi alla ditta Antonio Beltrame.

Casa di cura chirurgica
del
Dott. Metullio Cominotti
Via Cavour N. 5
TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni
eccettuati il martedì e venerdì

STUDIO D'AFFITTARE
Riva del Castello N. 1
Rivolgersi all'offelleria Dorta.

Contro la fillossera

La deputazione provinciale approvò tutti i deliberati del Convegno antifillosserico tenutosi in Udine domenica 20 marzo e decise che la Commissione provinciale continui nel sistema curativo fino a che il governo emani le attese disposizioni.

Echi dell'Esposizione

Ieri nel pomeriggio si riunirono assieme al prosindaco, il comm. Morpurgo, il cav. Bardusco e il cav. Cantarutti del Comitato dell'Esposizione per una definitiva liquidazione dei conti.

Uno splendido paio di buoi

fece questa mattina il giro delle vie principali della città, destando la generale ammirazione per la bellezza delle forme e per la straordinaria loro mole.

Basti dire che l'altezza al collo è di m. 177 e che il peso vivo è di circa 24 Quintali.

I buoi, di proprietà del sig. Morelli de Rossi vennerò allevati in Meretto di Palmanova e furono acquistati dagli egregi fratelli De Pauli i quali li hanno naturalmente destinati alla loro primaria macelleria.

I buoi furono addobbati con molto buon gusto dai fratelli Lorenzon.

Società Anonima dei Tramvia a Cavalli di Udine

A datare da domani 1.° Aprile andrà in vigore l'orario estivo, dalle 7 ant. alle 9 pom.

Servizio di vigilanza notturna. Fra qualche giorno verrà istituito anche nella nostra città il servizio di vigilanza notturna che in tutte le città ove fu attivato ha fatto ottima prova. Direttore del servizio sarà il sig. Antonio Cavinato e funzione delle guardie notturne, sarà quella di vigilare le case e i negozi degli abbonati, di vedere se le porte sieno ben chiuse, di dare l'allarme in caso di pericolo d'incendio ecc. ecc. Oltre a ciò le guardie notturne saranno a disposizione degli associati per tutti i servizi che potessero richiedere.

Non dubitiamo che anche nella nostra città, ove pur troppo i furti notturni sono in questi ultimi tempi all'ordine... della notte, la nuova istituzione sarà accolta col massimo favore.

Bambino ustionato. Fu accolto all'ospitale il bambino Antonio Sgobba di anni due, di Angiolina Sgobba e di padre ignoto, che avvicinatosi di troppo al fuoco della cucina rimase orribilmente ustionato ad una coscia.

Il suo stato si presenta gravissimo.

La celebrità delle eccellenti focaccie confezionate nella premiata offelleria del sig. Pietro Dorta è ormai tale, che i suoi prodotti possono dirsi una specialità non solo per il consumo locale, ma anche per l'esportazione che viene esercitata su larga scala.

In prossimità delle feste pasquali non vi sarà alcuno che rinuncerà di avere sulla sua mensa una delle squisite, soffici e delicate focaccie Dorta, ma anche tutti coloro che vorranno mandarne ad amici e parenti lontani, se vogliono far buona figura devono rivolgersi all'offelleria Dorta.

Bagliori e fulgori....

Qualche anno fa la moda — capricciosa sempre, e spesso irragionevole — osò di prescrivere l'assenza dei gioielli dall'abbigliamento femminile, e specialmente degli orecchini di brillanti. Fu però un capriccio di breve durata, al quale le dame non mancarono di ribellarsi.... Oggi più che mai la preziosa gemma di carbonio cristallizzato manda il suo splendore vivacissimo nelle sale da ballo e dai palchetti dei teatri. Il malinconico distico: *Souvent femme varie, bien fol qui s'y fie*, che re Luigi incise col diamante in una vetrata della reggia, non può certamente applicarsi ad un mutamento d'opinione della donna sull'uso di portare i brillanti agli orecchini.... Almeno in questo, essa fu sempre coerente: e se Venere tornasse a nascere oggi dalla spuma del mare, amerebbe di avere due magnifici solitari ai rosei lobi per fare più degnamente la nuova comparsa...

Disse un poeta (forse a corto di mezzi per fare un dono di orecchini alla sua donna!) che la vera bellezza non ha bisogno di ornamenti, e che due vividi occhi vincono il fulgore di ogni gemma. Anche a Madame Pompadour un cortigiano fece un complimento consimile; ma l'ammaliatrice del re rispose graziosamente che *une femme sans bijoux est comme un ciel sans étoils...*

Due splendidi solitari molto avvantaggiano la bellezza del volto muliebre, dandogli un aspetto di regal dignità. In questi tempi i brillanti sono ricercatissimi, e i grandi mercati esteri della preziosa gemma a stento riparano alle molte richieste. In Italia entrano annualmente molti brillanti di varie grossezze; ed il primato della importazione in questo ramo lo ha la Casa Calderoni di Milano che, per i suoi acquisti diretti ed ingenti, è in grado di smerciare gli orecchini *solitaires*, dai più piccoli ai più grossi, a prezzi convenientissimi pei suoi numerosi clienti.

I funerali d'un tenente

Questa mattina alle 9 seguirono i funerali del tenente contabile Adolfo Cappello, di Rovigo morto nel fiore degli anni, all'Ospitale militare, ucciso da un morbo che non perdona.

L'accompagnamento funebre riuscì solenne e commovente. Vi partecipò un reparto di truppa del 79 fanteria con musica e una numerosa rappresentanza di ufficiali delle varie armi.

La salma fu accompagnata alla stazione ferroviaria per essér trasportata a Rovigo ove trovasi la famiglia del compianto Estinto.

Che significa ciò?

Roma 30. — Il *Giornale d'Italia* reca che al Ministero della Guerra si è preparata la formazione di un corpo d'armata. Si costituiranno due divisioni di fanteria, 1 divisione di visione di truppe speciali. 1 divisione di cavalleria. La prima divisione sarà al comando del generale Tarditi, le truppe speciali al comando del generale Mangiagalli, la cavalleria al comando del generale Avogadro. Forniranno truppe: Parma, Firenze, Forlì, Rimini, Napoli, Livorno, Ancona, Verona, Mondovì, Cuneo, Torino, Nola, Caserta.

Il terremoto in Abruzzo

Paesi distrutti

Roma 30. — I danni del terremoto nell'Abruzzo sono spaventevoli.

La zona devastata è di 100 chilometri quadrati. La borgata di Rosciolo è distrutta: di 500 case nessuna è più abitabile. Anche Magliano e Scurella sono devastate quasi interamente.

Ottomila abitanti vivono sotto le tende fornite dal militare.

Si attendono soccorsi dal Governo e dalla carità pubblica.

I VOLUMI DEL PROCESSO MURRI
e i dazieri di Torino

Torino, 30. — Sono giunti da Bologna alla nostra Procura generale i trenta volumi che costituiscono l'incarto del processo Murri.

All'uscita dalla stazione le guardie daziarie volevano accertarsi del contenuto delle casse: i carabinieri di scorta naturalmente si opposero energicamente all'apertura; finalmente per l'intervento della questura gli agenti daziari si arresero.

UN EROE QUATTORDICENNE!

Treviso, 30. — Nella Bertelli, danni 6, figlia d'un tenente contabile ed il bambino Bernardis, trastullandosi presso il torrente Botteniga, caddero nell'acqua.

Mentre la loro morte è vicina, donne ed uomini non sanno che gridare e disperarsi: solo il fanciullo Federico Bertelli, d'anni 14, vestito com'era slanciavasi nel canale salvando entrambi i bambini.

Un sistema pratico per pagare i debiti

Roma 30. — La *Tribuna* reca che la Giunta di Roma ha proposto l'espulsione di una guardia comunale, che arrestava tutti quei creditori che le davano fastidio e reclamavano il pagamento dei loro crediti.

Briganti tedeschi in Calabria!

Reggio Calabria, 30. — Nel territorio di Rose (Cosenza) i carabinieri arrestarono tre tedeschi che scorazzavano per le campagne consumando furti e grassazioni.

L'isolamento inglese
di Napoli

Pietroburgo 30. — I giornali russi parlando del convegno di Guglielmo con Vittorio Emanuele III accennano all'isolamento in cui si trova l'Inghilterra che negli ultimi anni con rara ostinazione offrì la sua amicizia all'Italia, Francia, Germania e Russia.

Un nuovo provvisorio commerciale
italo - austriaco

Vienna, 30. — Il *Fremdenblatt* dice che l'Austria-Ungheria e l'Italia, vista la quasi impossibilità di riuscire a stipulare prima della scadenza dell'attuale accordo provvisorio il trattato definitivo, probabilmente si risolveranno a pattuire una nuova convenzione provvisoria della durata di 9 o 12 mesi. Qualora nel frattempo fossero stipulati i trattati definitivi cogli altri Stati (quello colla Germania sarebbe presumibilmente conchiuso nell'estate 1905), si dovrebbe procurare di sostituire anche riguardo all'Italia un trattato definitivo all'accordo provvisorio.

IL PIU' GRANDE ZUCCHERIFICIO RUSSO
distrutto dal fuoco

Leopoli, 30. — Da Kiew si telegrafa che a Korinkow un incendio ha distrutto la più grande fabbrica di zucchero della Russia. Il danno è fatto ascendere a due milioni di rubli. I depositi di zucchero del valore di rubli 700.000 sono pure andati distrutti.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 30 marzo 1904.

Rendita 5 %	L.	102. 43
» 3 1/2 %	»	100. 05
» 3 %	»	74. —
Azioni		
Banca d'Italia	»	1040. —
Ferrovie Meridionali	»	721. 25
» Mediterranee	»	448. 50
Obbligazioni		
Ferrovie Udine - Pontebba	»	502. 50
» Meridionali	»	356. —
» Mediterranee 4 %	»	504. 50
» Italiane 3 %	»	352. 50
Città di Roma (4 % oro)	»	516. 50
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	»	100. 14
Londra (sterline)	»	25. 17
Germania (marchi)	»	123. 12
Austria (corone)	»	104. 86
Pietroburgo (rubli)	»	265 77
Rumania (lei)	»	98. 60
Nuova York (dollari)	»	5. 14
Turchia (lire turche)	»	22. 73
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 4 %	»	504. 50
» » » 4 1/2 %	»	504. 50
» Cassa risp., Milano 4 %	»	510. 50
» » » 5 %	»	518. 50
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	504. —
« « « 4 1/2 %	»	515. —

Dott. I. Furlani, Direttore

Princisgh Luigi, gerente responsabile

La Società Italiana Francobolli - premio
smentisce recisamente

che si ritiri da questa città e che chiuda il negozio, come dagli invidiosi si vorrebbe far credere, poichè essa una volta che assume degli impegni sa mantenerli.

Dichiara che è assolutamente falso che essa si rifiuti di dare i regali; che se in questi ultimi giorni fu rimandata qualche persona senza, si fu perchè sono stati ritirati oltre 160 da mezzo libretto, non lasciando tempo di rifornirli: ed avverte che la nuova merce è in viaggio.

E' pure falso, come alcuni maligni vanno spargendone la voce per danneggiarci, che essa abbia cambiato il valore dei regali stessi, e tutti possono verificarlo col libretto-guida alla mano, dove è indicato a margine di ogni pagina. il valore in libretti assegnato ai nostri regali.

Esorta intanto i signori consumatori a continuare fiduciosi la raccolta dei francobolli-premio e a richiederli continuamente, poichè molti sono i negozianti che li danno, con la certezza che quanto prima vi si uniranno anche gli altri.

Invita infine a visitare spesso la sua *Esposizione permanente* in Via Mercerie 6 — dove a richiesta si daranno tutte le informazioni del caso.

Il rappresentante *Giulio Borgatti*

Si ricorda

a tutti di fare i propri acquisti per la corrente stagione primaverile presso le ditte:

Carlo Nigg, angolo Paolo Canciani e Poscolle

Antonio D'Este, via Mercatovecchio

Francesco Martinuzzi, Piazza Mercatonuovo

dove trovasi sempre un ricco e svariato assortimento di stoffe novità per signora e per uomo ed a prezzi che non temono concorrenza e dove si regalano i

francobolli - premio

per ogni acquisto a contanti.

Così pure nei negozi:

Augusto Verza, via Mercatovecchio

F.lli Lorenzon, (Chic Parisien) Piazza Mercatonuovo

Leonardo Pelizzo, Angolo Paolo Canciani e Poscolle

trovansi a prezzi eccezionali e di qualità superiore articoli di novità, mercerie, chincaglierie ecc., il tutto col compenso dei

francobolli - premio

Ed anche presso le ditte:

Sorelle Migotti, via Cavour

Elisa Cozzi, via Palladio

si troverà un ricco assortimento di articoli modisteria, mode e confezioni di assoluta novità, e sempre col regalo dei

francobolli - premio

Non adoperate più tinture dannose
Ricorrete all'INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA
Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine
I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.
Udine, 13 gennaio 1901
Il direttore *Prof. Nallino*
Unico deposito
presso il parrucchiere **Lodovico Re**
Via Daniele Manin

Bigliardo da vendere
subito
a condizioni vantaggiosissime
Per trattative rivolgersi all'ufficio annunzi di questo giornale.

DITTA
WOLLEN TUCH
Sede Milano
Via Vittoria 33 A
Grande importazione Stoffe
PER UOMO
E
SIGNORA
VENDITA DIRETTAMENTE AI PRIVATI
Disegni ultima Novità
PREZZI CONVENIENTI
A richiesta con semplice carta da visita spedisce franco di porto ricco ed elegante campionario

ING. C. FACHINI
Deposito macchine ed accessori
Tel. 1-40 - UDINE - Via Manin
Gazometri per acetilene brevettati
Garanzia due anni
Garanzia due anni
Massima sicurezza, semplicità ed economia
IMPIANTI COMPLETI
Apparecchi d'illuminazione
Lampade portatili
Becchi d'ogni sorte

L'ARTE E L'UOMO

La pittura, la scoltura, la musica, sono manifestazioni del genio umano e tutti gli uomini che hanno vivo il senso del bello amano di faticare per esse, sia per creare che per goderne.

Ma per procurarsi questi altissimi godimenti della vita abbiamo bisogno della salute: quando questa fosse compromessa un'arte amica ce la rende con quella preparazione semplice e sapiente d'olio di fegato di merluzzo che è l'Emulsione Scott.

MARCA DI FABBRICA

Essa è di effetto pronto e sicuro, rimuove le cause della malattia combatte i germi maligni, ristora e ritorna la salute.

Gli elementi che in essa sono combinati — olio di fegato di merluzzo, ipofosfiti di calce e soda e glicerina — rinforzano i nervi, nutrono il cervello, aiutano ogni organo per il suo migliore funzionamento. Presenta poi il vantaggio di essere grata al palato e di facile digestione così che l'ammalato più debole e i bambini anche gracilissimi la tollerano per lungo tempo senza disturbo alcuno.

Per sicurezza assoluta chiedere la Emulsione con la marca di fabbrica riportata sopra. Trovasi in tutte le farmacie. La genuinità del rimedio garantisce l'esito della cura.

CURA PRIMAVERILE
del sangue
FERRO
CHINA
BISLERI
Volete la Salute?
Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto « risultati superiori ad ogni aspettativa » anche in casi gravi di anemie e di » debilitamenti organici consecutivi a » malattie di lunga durata ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. — MILANO

Unica Premiata Offelleria
CON MEDAGLIE D'ORO E CROCE AL MERITO
Udine - Via Mercerie - Udine

Il sottoscritto si pregia avvertire che ha dato principio alla confezione delle sue squisite
FOCACCIE
di sua specialità e con tutta accuratezza
Spera di essere visitato dalla sua numerosa clientela come per il passato.
Le commissioni verranno eseguite all'ordine del mittente.
G. B. DALLA TORRE

La Premiata Offelleria P. Dorta e C.i
avverte la sua spettabile clientela di città e provincia che si è dato principio alla confezione delle ormai ben apprezzate e rinomate
FOCACCIE PASQUALI
Si eseguiscono spedizioni anche per l'estero
La suddetta offelleria trovasi pure ben fornita di assortiti vini vecchi di lusso in bottiglie, Champagne, Francesi e Nazionali di primarie Case, a prezzi modicissimi.
SERVIZIO SPECIALE COMPLETO PER NOZZE BATTESIMI E SOIREE
Esclusiva vendita con deposito delle rinomate case Richard Ginori in bomboniere ceramica per nozze a prezzi di fabbrica, della Cioccolata al latte Gaia Peter, caramelle Mou à la crème della casa Klaus di Locle e biscotti al cioccolato Viennesi (Napoletaner Schnitten).
Assortimento Cioccolato Fantasia, Confetture, Biscottini uso inglese ed uova pasquali al cioccolato decorate.
Specialità Gubane e Presniz
Mercatovecchio N. 1

Motocicletta
WANDERER
con accensione elettro-magnete con garanzia **legale per un anno**
del perfetto funzionamento
LA PRIMA MARCA DEL MONDO
Si vendono nei Magazzini specialità
CANDIDO BRUNI
Udine — Mercatovecchio 6 - 3 — Udine

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Giornale di Udine (18)

Un processo celebre

PARTE PRIMA. - Il problema

— Potete dirci nulla circa il passato di codesta fanciulla?

— Nulla potrei aggiungere a quanto ha detto mia cugina a suo riguardo.

— Sapete perchè ella passasse delle notti così tristi?

Ella arrossì di collera: era per il tuono o per la domanda?

— No, signore, ella non mi confidò mai i suoi segreti.

— Miss Leavenworth, dobbiamo ora farvi un'altra domanda. Abbiamo saputo che il corpo di vostro zio venne trasportato nella camera vicina per ordine vostro.

Ella assentì col capo.

— Ignoravate che non è lecito rimovere il corpo di una persona trovata morta, tranne che alla presenza e per ordine dell'autorità?

— Io, signore, non ho consultato altro che i miei sentimenti.

— Fu dunque il vostro sentimento che vi suggerì di rimanere presso la tavola dove egli fu ucciso in luogo di accompagnare il cadavere? O forse — egli continuò senza smettere l'ironia — voi eravate troppo interessata a quel foglio che avete portato via, per badare alle convenienze della situazione?

— Un foglio? — levando il capo arditamente — Chi ha detto che ho preso un foglio dalla tavola? Io certo non ho preso nulla.

— Un testimone ha asserito di averci veduta chinata sulla tavola dove c'erano parecchie carte; un altro, che quando vi incontrò pochi minuti dopo nella sala, vi ha veduta in atto di riporre un foglio in tasca. Di qui le induzioni miss Leavenworth.

La botta era bene diretta, e noi attendevamo qualche segno di agitazione, invece le labbra altere non tremarono punto.

— Voi avete tratto delle induzioni, ma ci vuole la prova dei fatti.

La risposta era pure gagliarda, e non fummo sorpresi nello scorgere il giudice alquanto sconcertato: ma ben tosto ricomponendosi ripigliò:

— Vi domando di nuovo se avete o non avete preso nulla dalla tavola.

Ella incrociò le braccia.

— Rifiuto di rispondere a questa domanda — ella disse tranquillamente.

— Domando perdono; ma insisto.

Le labbra della fanciulla presero una piega più ferma.

— Quando verrà trovato in mio possesso qualche foglio sospetto, mi si potranno allora chiedere delle spiegazioni.

Questa sfida parve scuotere il giudice.

— Sapete quali conseguenze può avere per voi questo rifiuto?

Ella abbassò il capo.

— Temo di sì; lo so — rispose.

— E tuttavia persistete?

— Eleonora sdegnò assolutamente di rispondere.

Il giudice non credette d'insistere.

Risultava così all'evidenza che Eleonora si era messa ora sulla difensiva, ma era perfettamente conscia della sua posizione, e risoluta a mantenervisi.

Anche la cugina che sino allora aveva serbato una certa compostezza, incominciò a dar segni di una irrefrenabile agitazione.

— Miss Leavenworth — riprese il giudice mutando linea d'attacco — voi avete avuto sempre libero accesso nelle stanze di vostro zio, non è vero?

— Sì, signore.

— Avreste potuto entrare anche di notte nella sua camera, attraversarla, ed accostarvi a lui senza ch'egli se ne avvedesse?

— Sì — torcendosi penosamente le dita.

— Miss Leavenworth, manca la chiave dell'uscio della libreria.

Ella non rispose.

— E' stato verificato che prima della scoperta dell'assassinio, avete visitato da sola l'uscio della libreria. Vorreste dirci se allora la chiave era nella serratura?

— Non c'era.

— Ne siete certa?

— Ne sono certa.

— Ora, c'era qualche cosa di particolare in cotesta chiave nella grandezza, o nella forma?

Ella si sforzò di reprimere l'improvviso terrore cagionatale da questa domanda, guardò il gruppo dei domestici dietro a lei, e tremò.

— Poco differiva dalle altre — ella finalmente mormorò.

— In quale rispetto?

— Il manico era rotto.

— Ah, signori, il manico era rotto — osservò il giudice guardando i giurati.

Il signor Gryce parve far tesoro di questa informazione perchè fece un altro di quei bruschi cenni.

— Se la vedeste, dunque la riconoscereste?

Ella lo guardò attonita come se si aspettasse di vedere la chiave nelle sue mani, ma parve riprendere coraggio nel non vederla comparire, e rispose con disinvoltura:

— Credo di sì.

— Perfettamente — disse egli congedandola con un gesto — quest'è tutto, signori — continuò rivolto ai giurati — avete udite le deposizioni dei membri della famiglia, e....

Ma qui il signor Gryce avanzandosi tranquillamente gli toccò il braccio:

— Un momento egli disse, e chinatosi, sussurrò alcune parole nell'orecchio del giudice poi raddrizzandosi se se ne stette colla destra nel taschino sul panciotto, e l'occhio sul candeliere.

Io non osava quasi respirare. Aveva egli ripetuto al giudice le parole udite dalla porta della stanza superiore? Ma un'occhiata a questo ultimo mi tranquillò: nulla era stato svelato di così importante. Egli pareva non solo stanco, ma un po' annoiato.

— Miss Leavenworth — egli replicò — avete dichiarato di non essere stata ieri sera con vostro zio e di non aver visitato la sua stanza. Sareste disposta ad affermarlo?

— Sì.

(*Continua*)

Povero figaro - Che confusione
Coi suoi specifici - Porta Migone.
Spazzole e Pettini - Bastaro un dì
Ma il lor servizio - Ora finì

Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare.
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce e rastrelli.

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da ***MIGONE & C.*** - Via Torino, 12 - **MILANO** — Fabbrica di **Profumerie, Saponi, e articoli per la Toletta** e di **Chincaglieria** per **Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.**

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine" accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

Deposito generale presso RAMMENSTEIN & MAILANDER - MILANO

Vendita esclusiva per Udine, Offelleria Dorta.

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato.

Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2°, BOLOGNA.

Prezzi mitissimi

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE-MERCERIE

AUGUSTO VERZA - UDINE

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione biciclette e motociclette

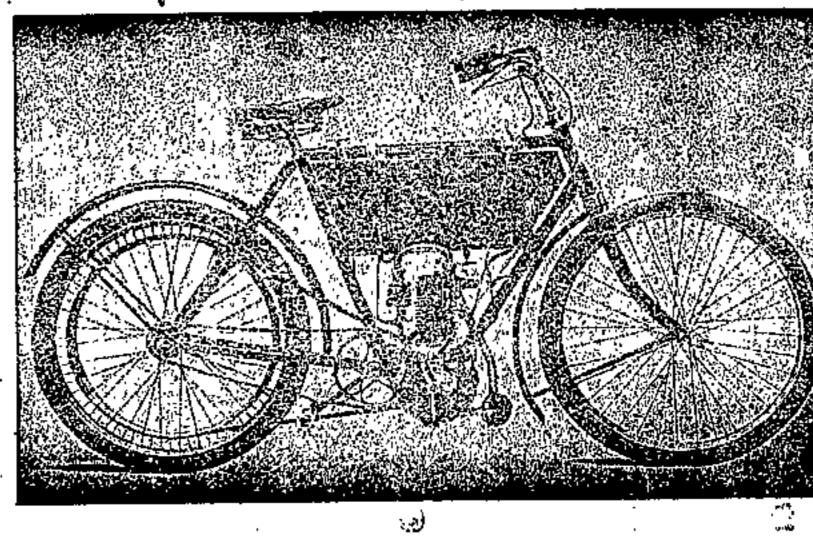
GRANDE DEPOSITO BICICLETTE

delle più accreditate fabbriche Nazionali ed Estere e di quelle di propria fabbricazione

da Lire 250 a Lire 350

BICICLETTA D'OCCASIONE

con garanzia per il materiale e costruzione

senza fanale e campanello

Biciclette popolari

L. 160

senza fanale e campanello

Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta garantendone la perfetta lavorazione ed eleganza.

VERNICIATURA A FUOCO E NICHELATURA SISTEMA PERFEZIONATO

Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili gomma e loden, ecc., ecc.

ARTICOLI DA VIAGGIO - SOPRA SCARPE GOMMA - ARTICOLI FOTOGRAFICI - RACCHETTE - PALLE E RETI PER TENNIS - PALLONI PER SFRATTO E CALCIO - RINVIGORITORI

Rappresentanza e deposito Biciclette e MOTOCICLETTE Peugeot-Allright

PREMIATO LAVORATORIO PELLICCERIE - DEPOSITO PELLI

NB. Si tengono in custodia pellicccerie garantendone dal tarlo.

Prezzi mitissimi

Udine, 1904 — Tipografia G. B. Doretti